



Joanne Maria Pini

Sono nato in Valsolda (CO) il 4 dicembre 1953.

Ho compiuto gli studi musicali al Conservatorio G. Verdi di Milano, studiando Composizione dapprima con Alberto Soresina per poi diplomarmi con Giacomo Manzoni, Strumentazione per Banda con Ugo Turriani e Composizione Musicale Elettronica con Angelo Paccagnini, sin da allora convinto della necessità dell'utilizzo delle nuove tecnologie in campo musicale.

Contemporaneamente a quelli musicali ho coltivato studi umanistici - Liceo Classico - e frequentato per due anni la Facoltà di Lettere moderne.

Ho insegnato, dal 1980, nei Conservatori di Genova, Rovigo, Como e Piacenza, dal 1999 insegno Cultura musicale generale al Conservatorio G. Verdi di Milano.

In Italia mie composizioni sono state programmate in rassegne quali 'Venezia Opera Prima' al Teatro 'La Fenice', in due 'Rassegne di Nuova Musica' di Macerata; in quelle del 'Rondottanta', alla Sala Azzurra del Piccolo Teatro, alla Sala Grande del Conservatorio ed alla Casa della Cultura a Milano. A Roma in due 'Rassegne Internazionali di Musica Contemporanea' al Teatro Ghione e in due stagioni sulla Nuova Musica Italiana a cura di RAI-RadioUno.

All'estero mie composizioni sono state eseguite negli Stati Uniti, in Messico, in Olanda ed ho avuto opere trasmesse da Radio-Uno, Radio-Tre, da Radio France e da Canale 5.

Il mio nome è citato in 'Per una nuova Storia della Musica' e in 'Verso il 2000' di Renzo Cresti, una voce del DEUMM mi è stata dedicata.

Nel 1990 ho composto le musiche originali per il Film-Documentario di sole immagini e musica intitolato 'Le tourbillon de la vie', finalista al 39° Film Festival Internazionale di Trento nel 1991 e al Film-Maker nel medesimo anno a Milano.

Ho pubblicato per i tipi delle Edizioni Edi-Pan di Roma, le quali hanno anche curato registrazione ed edizione di mie opere.

Ho svolto anche attività di traduttore specializzato in testi di carattere musicale, dal francese, per conto del Teatro alla Scala e delle Edizioni Unicopli di Milano.

Attorno al 1990, definitivamente consapevole dei limiti della cosiddetta "*musica contemporanea*", ho smesso di comporre per dedicarmi alla attività didattica e ai miei studi preferiti nel campo del "Pensiero Tradizionale" e dell'Informatica Umanistica (che utilizzo nell'insegnamento), della Internet, dell'Architettura dell'Informazione e della Comunicazione, ai quali tutt'ora mi dedico con passione e che potete trovare sintetizzati qui: <http://www.initalabor.net/cantiere/jmp-ium.html>